

COMITATO DI GESTIONE CANV DEL 23 GIUGNO 2023

VERBALE

Appello

Assenti in grassetto:

Isabella Marco	
Locatelli Ido	assente giustificato
Zigliani Roberto	
Parigi Roberto	
Ranzoni Renato	
Giudici Pia	
Carcano Dario	
Pavan Paolo	
Lanella Fernanda	
Albertin Anna Rita	assente giustificata
Schioli Gianni	assente giustificato
Rinaldin Adriano	

Inizio seduta ore 20.45

Il Presidente si scusa per il mancato recapito di documenti ad alcuni dei membri del comitato dovuti a problemi con gli indirizzi di posta elettronica.

Partecipa alla riunione la Dr.ssa Chiara Macchi che relaziona come, ad oggi, sono stati abbattuti 66 cinghiali su un piano di 100. Non sono ancora pervenute comunicazioni da parte della Regione circa il nuovo piano di abbattimenti che avrà corso dal primo luglio. La CTU ha intenzione di aggiungere 60 capi ai 100. Si conferma che, in ogni caso, dal 1 luglio si potrà cacciare in tutta la zona A, essendo stata presentata la richiesta l'anno scorso.

Viene messa ai voti la proposta della richiesta di 60 capi. Approvato all'unanimità.

Viene avviato l'esame del Piano di abbattimenti Ungulati poligastri. Relaziona la Dr.ssa Chiara Macchi. Si sofferma sulle modalità di conteggio nei censimenti con particolare riferimento al Camoscio (165 camosci censiti). Illustra i numeri dei capi richiesti che derivano aritmeticamente dai numeri dei capi censiti.

Passa ad illustrare il Capriolo e poi il Cervo.

Paolo Pavan esprime la sua perplessità sulla necessità di abbattere camosci e caprioli andando oltre la richiesta dei cacciatori, che è bassa. Anche Dario Carcano è dello stesso parere.

Viene riferito che c'è il rischio che, di fronte ad una richiesta scarsa, le specie vengano chiuse.

Dario Carcano propone di assegnare sin dall'inizio due specie.

Zigliani Roberto chiede che come per il cervo, anche per il capriolo, vengano assegnati all'inizio, due capi.

La risposta è che, se viene approvato il piano proposto e quindi tutti i partecipanti possono, se vogliono, scegliere il maschio, allora si possono dare fin da subito i due capi, visto che tutti partono con le stesse possibilità.

Viene messo in approvazione il piano come predisposto. Approvato all'unanimità.

Si passa all'esame della proposta della CTU per nuove disposizioni per la caccia di sezione agli Ungulati. Il Presidente legge il testo di cui peraltro è stata inviata copia ai membri del Comitato.

Paolo Pavan chiede il perché della questione 4°- 5° capo del cinghiale e 3°- 4° per il cervo. Viene data la giustificazione che la possibilità di conservare i numeri alti, i cacciatori sarebbero incentivati a proseguire con le catture e non a fermarsi dopo pochi capi. La differenza tra le due specie è data dalla grande diversità del periodo di caccia molto più lungo del cinghiale che consente di acquisire un numero di capi più alto.

Dario Carcano chiede il perché dei sei capi per le specie riassegnate. Viene detto che la Regione è d'accordo.

Ranzoni Renato relaziona sui preventivi ottenuti dalla Commissione selvaggina. Dei quattro richiesti si è avuta la risposta da parte di due operatori: un allevatore e un rivenditore. Presenta i dettagli e il calendario dei lanci che verrà pubblicato. Si lanceranno 1090 tra fagiani e starne, cioè 40 starne in più dell'anno scorso.

Viene approvato all'unanimità.

Il Presidente comunica che ogni anno il Comune di Maccagno e TAV Montagnola organizzano una manifestazione di beneficenza a favore di un'iniziativa in Africa. Il CANV ha sempre contribuito con 250 euro. Si vota a favore del prosieguo della contribuzione.

E' stato chiesto al Presidente da parte dell'allevatore Mocellin, in zona Cadrigna, un contributo di 500 euro per lavori di ripristino ambientale.

Il Presidente ritiene che sarebbe opportuno effettuare ripristini ambientali a favore del Fagiano di monte. Settembre viene ritenuto il mese più opportuno.

Il Presidente chiede se il Comitato approva queste due iniziative. Per la seconda verranno chiesti preventivi.

Il Comitato approva.

La signora Fernanda Lanella introduce l'argomento dell'applicazione dell'Art.41 per il controllo dei cinghiali che causano danni all'agricoltura, con gravi conseguenze per i fondi da lei coltivati che vengono compensate parzialmente dai risarcimenti. In particolare lamenta il fatto che la disposizione che obbliga gli operatori ad uscire in coppia, stante la scarsità del numero degli operatori stessi nel CANV, di fatto finirà per impedire l'attività di controllo. Chiede inoltre precisazioni sul numero di cinghiali che devono essere attribuiti al proprietario/conducente dei terreni coltivati e alle spese che lo stesso deve comunque affrontare per l'ottenimento dei capi.

Interviene il presidente che fornisce alcuni chiarimenti circa la seconda questione e assume l'impegno di affrontare, nelle sedi opportune il problema delle modalità di uscita degli operatori.

Viene data immediatamente lettura del presente verbale. Approvato all'unanimità.

La seduta termina alle ore 23.00

Firmato: Il Segretario Paolo Pavan

Il Presidente Marco Isabella